

Nome utente: * Password: * ACCEDI Crea nuovo profilo
Richiedi una nuova password

Home | News | Iscrizioni e/o donazioni | Forum

RT CERCA



HOME L'ASSOCIAZIONE NEWS EVENTI CENTRI DIAGNOSI E CURA CCSVI FORUM

**CAMPAGNA
associativa
2010
ISCRIZIONI e
DONAZIONI**

INFORMAZIONI SULLA
SCLEROSI MULTIPLA

Cos'è la sclerosi multipla

Le cause

Chi colpisce

I sintomi

La diagnosi

Il decorso

CCSVI

CCSVI

Sintomi e conseguenze

Diagnosi e trattamento

Correlazione tra CCSVI e

SM

Home » Blog » Blog di francesco.tabacco

Consiglio Superiore di Sanità: il parere espresso

Cerchiamo di fare chiarezza.

Il Consiglio Superiore di Sanità si appresta a fornire al Ministro per la Salute prof. Ferruccio Fazio il parere che avete potuto evincere **dai comunicati ANSA:**

L'Associazione ha espresso la propria posizione nel **Comunicato stampa qui riportato**

ed ha chiesto un urgente incontro con il **Ministro della Salute prof. Ferruccio Fazio.**

Tutti noi, ora, siamo animati a far bene e presto. Spesso le due cose mal si conciliano. Noi, diversamente da chi non riveste una rappresentanza collettiva, abbiamo una responsabilità che trascende il cuore per dar spazio alla ragione.



Personalmente comprendo chi, a volte, perde il senso di ciò che ci attende ma, proprio ora che si intravede il traguardo, non dobbiamo deviare dalla nostra politica di intervento e dare risposte a chi vede nelle scorciatoie la soluzione di tutti i problemi. La via più veloce di dispendiosi viaggi all'estero, o quella di affidarsi al privato, non è anche la più giusta, nella considerazione che l'intervento può non dare una soluzione definitiva, anzi, allo stato attuale della ricerca questo è molto, molto improbabile, e mi riferisco all'alta percentuale di restenosi e al fatto che attualmente non si conosce il numero di volte per il quale è possibile "giocarsi questa carta", oltre al necessario perseguimento di linee di condotta post operatorie che il paziente, per migliorare i benefici stessi dell'angioplastica, deve tenere, per cui **la gestione delle due malattie dovrebbe essere simbiotica, cosa che sarebbe auspicabile se la neurologia vedesse oltre il proprio naso.** L'utilizzo di regimi diversi da quello del servizio pubblico è da considerarsi non la norma, ma l'extrema ratio, considerata la totale incapacità delle istituzioni ad accogliere, con una solerte azione di perseguimento della salute pubblica, la CCSVI ed il suo trattamento come normale iter clinico.

Sarà, poi, nostra premura avviare dei processi anche in questo senso, cioè nel campo della libera professione, ma il nostro fine sarà sempre e comunque quello di fare in modo che sia il Servizio pubblico a prendersi la responsabilità di dover dare risposte agli ammalati.

Le nostre aspettative.

Voglio a tutti ricordare cosa abbiamo chiesto e cosa ci attendiamo, nel brevissimo, dalle Istituzioni, e non dai singoli Medici, che esercitano, si spera, sia nel pubblico che nel privato la loro professione in scienza e coscienza:

- "... *l'immediata istituzione di un tavolo ove definire come lo stesso professor Paolo Zamboni ed il suo team possa, insieme al Ministero ed alla nostra Associazione, individuare subito una serie di Centri vascolari in Italia da formare alla diagnosi ed alla cura di CCSVI; e per non disperderne i risultati, organizzare anche la confluenza dei risultati nel Registro internazionale che la Fondazione Hilarescere, da lui costituita, ha già creato. Ciò al fine di utilizzarli anche nel secondo obiettivo, lo studio di correlazione di CCSVI con la sclerosi multipla, come sapientemente indicato dal Consiglio Superiore di Sanità.*

- *che il Ministero inserisca nei LEA diagnosi e trattamento terapeutico di tale patologia attraverso l'introduzione della malattia fra quelle ufficialmente riconosciute dal SSN con la creazione di un apposito codice identificativo al fine, anche, di diffonderne la conoscenza tra la classe medica. Usare, viceversa, una definizione vaga come la disfunzione venosa, tende a non recepire quanto già validato dalla comunità scientifica internazionale e ad indebolire il significato e il valore di questa straordinaria scoperta scientifica italiana. Chiediamo, contestualmente, l'avvio di un Centro pubblico di eccellenza per la ricerca e l'assistenza sulle malattie del SNC causate da patologie venose croniche messe in luce dal gruppo emiliano, Centro che sarà poi punto di riferimento di tutti i Centri che saranno individuati nelle altre regioni italiane.*

Nel frattempo

I Senatori Donatella Poretti e Marco Perduca hanno presentato una interrogazione al Ministro della Salute.

Noi attendiamo di incontrare il Ministro Fazio.

Associazione

Blog di francesco.tabacco



Associazione CCSVI nella Sclerosi Multipla

Via Castiglione, 41 - Bologna - C.F. 91321490376 - Per contattarci: info@ccsvi-sm.org



Tutti i diritti riservati.